



Coord. Nazionale
Penitenziari



Prot. n° 4029

li, 06.11.2007

pres. Ettore Ferrara
Capo del Dipartimento
Amministrazione Penitenziaria

e, p.c.

Dr. Massimo De Pascalis
Direttore Generale del Personale
e della Formazione Dipartimento A.P.

Ufficio del Capo del Dipartimento A.P.
Ufficio per le Relazioni Sindacali

Fabio PAGANI
UILPA Penitenziari
Coordinamento Regionale Liguria

OGGETTO: distacchi ex art.7 DPR 164/2002.-

Con precorsa corrispondenza il coordinatore regionale UIL PA Penitenziari della Liguria ha rilevato il singolare provvedimento adottato dal Provveditore Regionale riguardo a due istanze di distacco accolte dal DAP per gravi motivi familiari, a favore di due unità di Polizia Penitenziaria in servizio presso la casa circondariale di Genova Marassi.

Con la nota n.22229 del 19/10/2007, infatti, il Provveditore Regionale, ponendo in discussione la logica gestionale adottata dal DAP, ha disposto la sospensione dei provvedimenti citati, chiedendone contestualmente la revisione alla Direzione Generale del Personale, adottando una procedura che non è assolutamente contemplata dalle attuali norme contrattuali.

Il CCNL prevede la possibilità per il personale di Polizia Penitenziaria di ottenere, per gravi e documentati motivi, un periodo di distacco, senza oneri a carico dell'Amministrazione, presso altra sede di servizio, senza nessun altro vincolo.

Nei due casi in questione il personale interessato, quindi, ha esercitato un potere discrezionale riconosciuto dalla legge, ottenendo il riconoscimento del proprio diritto, evidentemente conseguente alle valutazioni di merito effettuate dall'ufficio competente.

Al di là delle divergenze di opinione e delle ingerenze tra i diversi livelli dell'Amministrazione, le cui valutazioni esulano dalla nostra competenza, resta il fatto che il Provveditore Regionale, con il provvedimento di sospensione ha leso un diritto del personale osservando, per altro, una procedura non prevista dalla legge.

Da rilevare, infine, che analoghi provvedimenti non risultano essere adottati dallo stesso Provveditore nei confronti di distacchi disposti dalla Direzione Generale del Personale per ragioni di servizio (GOM – Ministero – DAP - scorte etc....) dove, al contrario, non viene riconosciuto un diritto al personale ma viene disposto per esigenze di servizio.

Appare del tutto evidente, quindi, la paradossale contraddizione posta in essere dallo stesso ufficio, la dove da un lato interviene e sospende un provvedimento riconosciuto quale diritto dalla legge e dall'altro omette di agire allo stesso modo quando le ragioni che lo sostengono sono di servizio.

Premesso quanto sopra si chiede di intercedere, con urgenza, nei confronti del Provveditore Regionale affinché disponga l'immediata esecuzione dei provvedimenti in questione e per il futuro si attenga ad osservare procedure previste dalle normative contrattuali.

Nell'attesa di riscontro porgo distinti saluti.

Il Segretario Generale
C. Eugenio Sarno